



COMUNE DI SULZANO

PROVINCIA DI BRESCIA

| | |
|----------------------------------------------|--|
| Codice ente 10419 | |
| DELIBERAZIONE N. 6 DEL 30/04/2020 | |

COPIA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

ADUNANZA ORDINARIA - seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

L'anno **duemilaventi** addì **trenta** del mese di **Aprile** alle ore **18:00**, in videoconferenza, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

| N.d'ord. | Cognome e Nome | Presenti | Assenti |
|-----------------|-----------------------|---------------------|-------------------|
| 1 | PEZZOTTI PAOLA | X | |
| 2 | BOTTANELLI IDA | X | |
| 3 | BETTONI PIERANGELO | X | |
| 4 | BORGHESI MATTEO | X | |
| 5 | STROCCHIO ARIANNA | X | |
| 6 | PEZZOTTI RAFFAELE | X | |
| 7 | BELLOMETTI PAOLO | X | |
| 8 | BAZZANI PIER LUIGI | X | |
| 9 | TONONI EZIO | X | |
| 10 | BETTONI DONATELLA | X | |
| 11 | BORGHESI MARCO | X | |
| | | Presenti: 11 | Assenti: 0 |

Partecipa all'adunanza il Segretario comunale, DR.SSA SERENA SALTELLI , il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il/la DR.SSA PAOLA PEZZOTTI, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

Si dà atto che il Consiglio Comunale si riunisce in videoconferenza, come assentito dal Decreto Sindacale n. 3 del 22/04/2020 e che l'identificazione dei partecipanti viene attestata ai sensi del medesimo.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco illustra la proposta di deliberazione in oggetto, dice che il regolamento è sostanzialmente uguale al precedente, rimangono le medesime agevolazioni

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 1, comma 738 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022, il quale dispone che “738. A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783”.

RICHIAMATO l'art. 52, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 (espressamente richiamato, con riferimento all'IMU, dal comma 777 dell'articolo 1 della legge n. 160/2019 cit.) secondo cui “Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.”

CONSIDERATO che a seguito delle novità normative in materia di IMU, introdotte dalla citata legge 160/2019, è necessario procedere all'approvazione di un nuovo regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria nell'esercizio della potestà regolamentare generale attribuita al comune ai sensi dell'articolo 52 del d.Lgs 446/97, da esercitarsi nei limiti previsti dalla legislazione vigente.

VISTO l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, che dispone: «Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF (omissis...) nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento».

VISTO l'art. 1 comma 169 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce: «Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno».

VISTO l'articolo 1 - comma 779, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022,

il quale dispone che “Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020”.

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 767, della legge 160/2019, il quale dispone che “767. Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.”

VISTO l'art. 151 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i che stabilisce che gli Enti Locali deliberino entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario - riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale - e prevede che il termine possa essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

RICHIAMATI:

- il Decreto del Ministro dell'Interno del 13 dicembre 2019 (in Gazzetta ufficiale, Serie generale, n. 295 del 17/12/2019) avente per oggetto il “Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 31 dicembre 2019 al 31 marzo 2020.”

- il Decreto del Ministro dell'Interno del 28 febbraio 2020 (in Gazzetta ufficiale, Serie generale, n. 50 del 28/02/2020) avente per oggetto “Ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 31 marzo 2020 al 30 aprile 2020.”

-l'articolo 107, comma 2, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (in G.U. 17 marzo 2020, n. 70, Ed. Str), il quale - in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze per l'esercizio 2020 - ha stabilito che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 31 maggio 2020.

ESAMINATO l'allegato schema di regolamento comunale per l'applicazione dell'IMU, predisposto dall'Ufficio Tributi, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto.

ACQUISITI:

- i pareri di regolarità tecnica e contabile dal Responsabile dell'Area Amministrativa e Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

- il parere dell'organo di revisione dell'ente acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000, reso con verbale n. 7 del 20.04.2020;

VISTI:

- la legge 27 luglio 2000, n. 212, recante le «disposizioni in materia di statuto dei diritti del

contribuente».

- l'art. 42, comma 2, lettera f), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto.

- lo Statuto comunale.

All'esito della seguente votazione, espressa nelle forme di legge (per alzata di mano):

presenti: 11

astenuti: 3 (Donatella Bettoni, Marco Borghesi, Tononi Ezio)

votanti: 8

favorevoli: 8

contrari: 0

DELIBERA

1. DI APPROVARE le premesse costituenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

2. DI APPROVARE il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), come da testo allegato (Allegato A) alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

3. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto dal 1° gennaio 2020 a seguito di pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, ai i sensi dell'art. 1, comma 767 della legge 160/2019.

4. DI DISPORRE, a cura dell'ufficio tributi, la pubblicazione del Regolamento sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 1, comma 767, della legge 160/2019, tramite l'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento.

VISTO l'art. 134 - comma 4 – del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000.

All'esito della seguente votazione, espressa nelle forme di legge (per alzata di mano):

presenti: 11

astenuti: 3 (Donatella Bettoni, Marco Borghesi, Tononi Ezio)

votanti: 8

favorevoli: 8

contrari: 0

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del D.Lgs.
18.08.2000 n. 267.

Il responsabile del Servizio
F.to PAOLA PEZZOTTI

Data 30/04/2020

Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità contabile ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del D.Lgs.
18.08.2000 n. 267.

Il responsabile del Servizio Finanziario
F.to PAOLA PEZZOTTI

Data 30/04/2020

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to DR.SSA PAOLA PEZZOTTI

Il Segretario Comunale
F.to DR.SSA SERENA SALTELLI

ATTESTAZIONE DI COPIA CONFORME

Ai sensi dell'articolo 18 DPR 28 dicembre 2000, numero 445, io Segretario comunale attesto che la copia presente è conforme al verbale originale depositato presso la segreteria dell'ente.

Sulzano li,

Il Segretario Comunale
DR.SSA SERENA SALTELLI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'/ESEGUIBILITA'

Visto l'articolo 134, commi 3 e 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267, io Segretario comunale certifico che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con il voto espresso della maggioranza dei componenti della Giunta comunale (art.134, comma 4 D. Lgs. n.267/2000).
Sulzano li, 30/04/2020

Il Segretario Comunale
F.to DR.SSA SERENA SALTELLI